

Titolo: Linee guida per la sostenibilità degli spostamenti

Data approvazione	07/11/2023	Codice e numero	LG02
Numero revisione	00	Data revisione	
Natura della revisione			

In Oxfam Italia e Oxfam Italia Intercultura (d'ora in poi Organizzazione) lavoriamo per un mondo giusto e sostenibile. Riteniamo che la crisi climatica sia una delle minacce più urgenti alla lotta contro la povertà e, pertanto, a sostegno della nostra missione, ci impegniamo a ridurre l'impatto ambientale delle nostre operazioni, ove possibile.

In Italia, il settore Energia rappresenta il 79.7% del totale delle emissioni per l'anno 2021. All'interno di questo, il sottosectore dei Trasporti ha contribuito complessivamente per il 24.7% alle emissioni di gas climalteranti con una netta preponderanza (92%) del trasporto su strada.¹ Mitigare l'impatto della crisi climatica globale e aumentare la sostenibilità ambientale rientra quindi tra le priorità dell'Organizzazione. Pertanto, in linea con i principi delineati nella [Policy per la sostenibilità ambientale](#) e tenendo altresì in considerazione quanto stabilito dalla [Responsible Flying Policy](#) di Oxfam International, pur riconoscendo l'importanza degli spostamenti per lo svolgimento delle nostre attività, l'Organizzazione si dota delle presenti linee guida con l'obiettivo di garantire che i viaggi del personale siano giustificabili, "essenziali" e sostenibili.

Gli spostamenti dovranno essere decisi e pianificati secondo i seguenti principi:

- a. il viaggio dovrebbe avvenire laddove risulti essenziale;
- b. ricorrere il meno possibile all'aereo come mezzo di trasporto: privilegiare opzioni di viaggio più sostenibili;
- c. ove possibile e sicuro, la sostenibilità sociale e ambientale del viaggio dovrebbe essere considerata come un fattore critico;
- d. adempiere al nostro dovere di cura per il benessere e la sicurezza del personale;
- e. garantire l'efficienza dei costi per le spese di viaggio.

Con l'obiettivo di rendere operativi i suddetti principi, le seguenti linee guida prendono in considerazione i seguenti ambiti: gli spostamenti del personale casa-ufficio/lavoro-lavoro, l'applicazione della sostenibilità degli spostamenti in fase progettuale, la definizione di *essential travels* e il processo decisionale precedente allo spostamento, la valutazione e la scelta del mezzo di trasporto.

a) Sostenibilità degli spostamenti casa-ufficio/lavoro-lavoro

L'Organizzazione garantisce il ricorso al lavoro agile in conformità con la [Policy Aziendale per la Disciplina del Lavoro Agile \(Smart Working\)](#) anche in considerazione della diminuzione degli impatti ambientali negli spostamenti casa-lavoro.

L'Organizzazione incoraggia l'utilizzo di trasporti sostenibili (come la bicicletta, l'autobus, la tramvia e il treno) per i lavoratori e le lavoratrici che raggiungono la sede, prevedendo orari di entrata/uscita flessibili, e la predisposizione di rastrelliere per le biciclette, ove possibile, nel cortile interno delle sedi, in una zona sicura, e la messa a disposizione di spazi e strumentazione base per l'auto-manutenzione.

¹ Le emissioni nazionali di gas serra Settore Trasporti – 2021- ISPRA

L'Organizzazione incoraggia l'uso del car pooling tra dipendenti che vivono in zone vicine.

L'Organizzazione predilige la scelta di sedi operative che siano facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici (treno, tramvia, autobus etc).

Per incoraggiare la mobilità ciclabile l'Organizzazione prevede la possibilità di rimborso² per gli spostamenti lavoro-lavoro effettuati con i servizi di bike-sharing e promuove attività di promozione della bici quali: seminari per l'uso sicuro della bici e per l'auto-manutenzione; la diffusione in ufficio di materiale informativo sui vantaggi della bicicletta; fornitura di mappe delle piste ciclabili e dei percorsi migliori etc; valutando una collaborazione con associazioni e realtà per la promozione dell'uso della bici (esempio FIAB Firenze, Restarters, artigiani/e del territorio).

b) Sostenibilità degli spostamenti in fase progettuale

L'Organizzazione riconosce la necessità di promuovere la sostenibilità delle proprie attività favorendo la riduzione del proprio impatto ambientale agendo *in primis* in fase di scrittura di progetto, sia che l'Organizzazione rientri tra i partner di progetto sia che agisca come capofila. Pertanto, nella definizione di nuove attività progettuali, si chiede di tenere in considerazione i seguenti criteri:

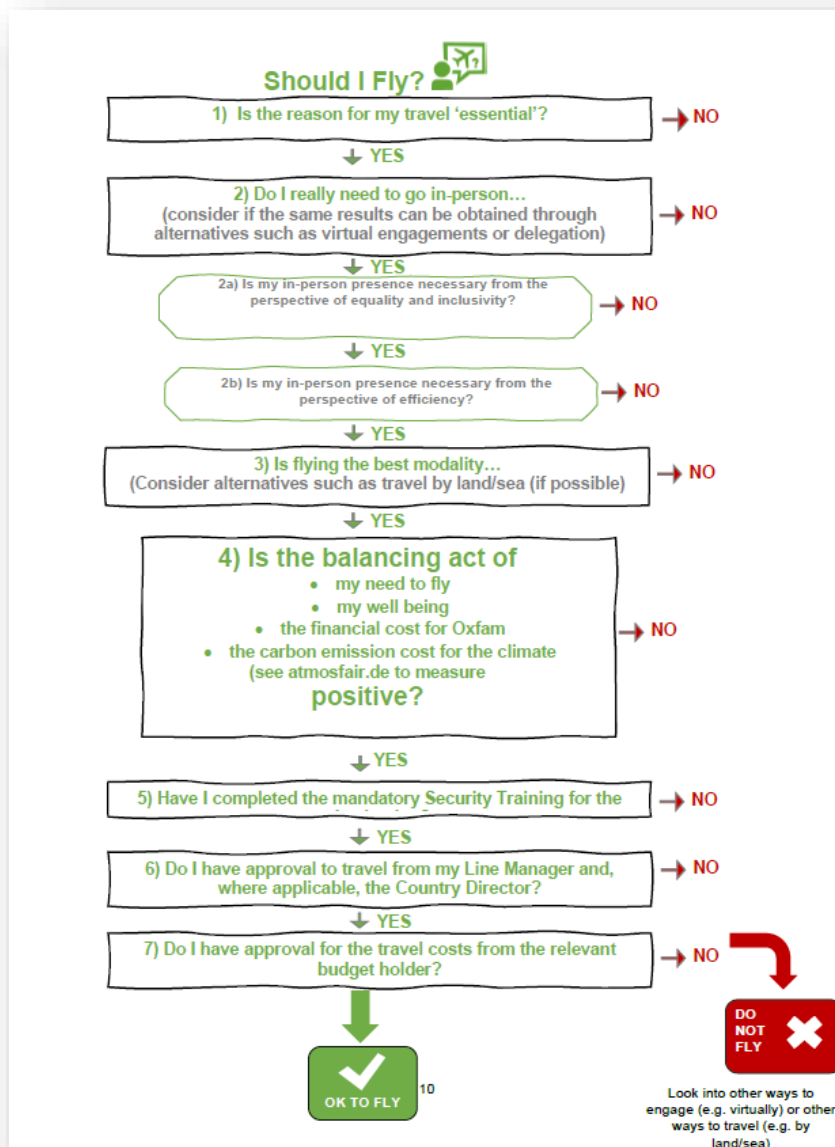
- Stabilire in fase progettuale gli incontri che dovranno essere svolti in presenza o a distanza (es. kick-off meeting, incontri di formazione, incontri di senior management) tenendo in considerazione le richieste dell'ente finanziatore;
- Verificare l'opportunità di organizzare gli incontri che dovranno essere svolti in presenza (uno/due all'anno circa) associandoli ad ulteriori attività di progetto per minimizzare il costo (non solo economico) degli spostamenti;
- Garantire lo svolgimento degli incontri in punti di incontro facilmente raggiungibili in treno o in autobus dalla maggior parte dei partner;
- Prevedere l'acquisto e/o la manutenzione di strumentazione che favorisce lo svolgimento di attività a distanza.

In aggiunta alle presenti linee guida, si fa presente l'obbligo di rispettare i requisiti per la sostenibilità ambientale elaborati dai donatori (es. DG ECHO) volti alla riduzione dell'impatto ambientale nell'implementazione del progetto.

c) Sostenibilità degli spostamenti: *essential travels*

La [Responsible Flying Policy](#) adottata da Oxfam International stabilisce la necessità di un *balancing act*. La scelta di effettuare il viaggio deve essere quindi preceduta da un processo decisionale che tenga in considerazione gli aspetti ambientali, finanziari, di sicurezza e di compliance legati allo spostamento e che valuti e favorisca il ricorso a misure alternative, come la possibilità di svolgere le riunioni/ gli incontri a distanza. La tabella che segue riassume il diagramma decisionale della Responsible Flying Policy.

² Per la corretta rendicontazione dei rimborsi legati all'utilizzo del servizio di bike-sharing e degli altri mezzi di trasporto utilizzati si faccia riferimento al regolamento rimborsi disponibile all'interno della cartella [Autorizzazioni Trasferte e Regolamento Rimborsi](#)



Come evidente dal grafico, la Policy di OI stabilisce che potranno essere svolti dal personale unicamente i viaggi e gli spostamenti che rientrano nella categoria di *essential travels*. Pertanto, l'Organizzazione si dota di criteri che possano guidare il processo decisionale sulla necessità degli spostamenti. Rientrano nella categoria di *essential travels* gli spostamenti che:




- rispondono a questioni di compliance che non possono essere soddisfatte in altro modo (es. spostamenti da realizzare in fase progettuale necessari definiti dai donatori);
- garantiscono la partecipazione ad attività di progetto (es. seminari, incontri di formazione, workshop) che non possono essere svolte a distanza;

- risultano necessari dato il livello di confidenzialità/sensibilità delle questioni che saranno trattate durante l'incontro;
- risultano necessari per questioni relazionali (es. incontri con figure di rilievo per il lavoro e le attività di Oxfam Italia);

d) Garantire la maggiore sostenibilità del mezzo di trasporto

L'Organizzazione supporta la sostenibilità dei propri spostamenti incoraggiando la scelta del mezzo di trasporto maggiormente sostenibile per lo svolgimento del viaggio garantendo, al contempo, un equilibrio tra le esigenze del personale in viaggio e l'efficienza del lavoro e favorendo il miglior rapporto qualità-prezzo.

La tabella seguente delinea delle linee guida per la scelta del mezzo di trasporto qualora il viaggio sia considerato *essenziale*.

Mezzo di trasporto	Valutazione	Commenti
Bici o camminando		Opzione preferibile e maggiormente sostenibile
Mezzi pubblici		I mezzi di trasporto devono essere usati quando possibile
Auto e taxi		Uso consentito in caso di mezzi di trasporto pubblici essenti, non pratici, o insicuri / pericolosi. Favorire il car sharing per ridurre i costi ambientali e finanziari
Aereo		Uso consentito: <ul style="list-style-type: none"> • quando risulta essenziale per raggiungere la destinazione; • quando le opzioni di viaggio alternative prevedono uno spostamento della durata superiore alle 8 ore; • per questioni di sicurezza.

Favorire spostamenti a piedi o in bici quando le distanze e gli itinerari della città lo permettono. Quando non è possibile, si consiglia di dare priorità all'uso dei mezzi di trasporto pubblico (autobus, metropolitana, ferrovia, tranvia, ecc...). Se l'unica soluzione possibile è l'utilizzo dell'auto, favorire la condivisione con altre persone e, quando non è possibile perché i percorsi non coincidono, preferire il carpooling condividendo la propria auto.

Con il fine di orientare la scelta del mezzo di trasporto da utilizzare per la realizzazione dei nostri spostamenti, l'organizzazione fornisce ai propri lavoratori e alle proprie lavoratrici una "[tabella di calcolo](#)" che raccoglie informazioni sugli aspetti economici, temporali e ambientali dello spostamento. In particolare, tiene in considerazione il costo dello spostamento (fattore economico), il tempo necessario per la realizzazione dello stesso (fattore temporale) e la quantità di CO2 emessa per ciascun passeggero (fattore ambientale). lo strumento elaborato consente al personale dell'Organizzazione di porre in comparazione diverse ipotesi di viaggio e scegliere l'alternativa più appropriata.

Lo strumento non prende direttamente in considerazione gli aspetti legati alla sostenibilità sociale dei nostri spostamenti. L'idea di sostenibilità sociale dei nostri viaggi e le considerazioni relative si vedranno riflesse nelle osservazioni e scelte individuali di coloro che utilizzano la tabella di calcolo. Si invita infatti il personale ad optare per una scelta di viaggio che sia in linea con le necessità e i bisogni personali, da un lato, e che tenga in considerazione l'impatto che i propri spostamenti hanno sulla società, dall'altro - evitando, ad esempio, aeroporti che prevedono traiettorie di volo che sorvolano aree densamente popolate in fase di decollo e/o atterraggio, come nel caso dell'aeroporto Vespucci di Firenze.